

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO DIURNO DI ZOPPOLA

ARTICOLO 1

Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina l'accesso ed il funzionamento del Centro Diurno di Zoppola, ubicato in Via Leonardo da Vinci n. 6 a Zoppola, nonché le attività di integrazione socio-assistenziale e sanitaria che ivi vengono svolte.

Il Centro Diurno può essere gestito direttamente dal Comune o lo stesso può essere delegato alla gestione associata del Servizio Sociale dei Comuni per la parte socio-assistenziale o del privato sociale.

La responsabilità rispetto alle funzioni di tipo sanitario compete all'A.A.S. n. 5 "Friuli Occidentale" subordinatamente a sottoscrizione di apposita convenzione.

ARTICOLO 2

Natura e scopi del Servizio – Obiettivi

La risposta ai bisogni della popolazione anziana, spesso colpita da malattie croniche invalidanti e da altri problemi psicologici, sociali ed economici che minacciano la qualità di vita e spesso la stessa sopravvivenza, richiede un'importante rete di supporto, che va dagli affetti del nucleo familiare alla possibilità di ospitalità assistita 24/24, come quella fornita dalle strutture protette.

Il Centro Diurno è un Servizio a carattere semi-residenziale, dedicato principalmente alla popolazione anziana del Comune di Zoppola che si inserisce in questa rete di supporto.

La centralità della persona e dei suoi bisogni sono alla base dell'attività complessiva del Centro Diurno, dove Servizi con organizzazione differente (Azienda Sanitaria, Servizi Sociali e Volontariato) coesistono all'interno della stessa struttura.

Il Centro Diurno si prefigge i seguenti obiettivi:

1. Mantenere, recuperare e stimolare le capacità residue, fisiche, psichiche e sociali della persona, al fine di consentire *la permanenza nel proprio ambiente di vita* il più a lungo possibile, nella salvaguardia dell'unità del *nucleo familiare*;
2. Rivalutare le residue capacità della persona attraverso la realizzazione di programmi socio-assistenziali individuali;
3. Fornire sostegno, appoggio ed integrazione alle famiglie che non sono in grado di supportare l'anziano nell'intero arco della giornata per motivi oggettivi e per entità del carico assistenziale quotidiano necessario (valutato secondo *strumenti specifici e condivisi*);
4. Fornire occasioni di *formazione* a familiari e volontari che si occupano della cura e assistenza agli anziani multiproblematici;
5. Fornire opportunità e facilitare *l'integrazione* tra *attività sanitaria* dei Medici di Medicina Generale e dell'Azienda Sanitaria e *attività socio-assistenziale* del Centro Diurno;
6. Facilitare l'integrazione delle iniziative del Volontariato Sociale della realtà territoriale con le attività istituzionali dei servizi;
7. Creare occasioni di incontro per favorire la vita di relazione ed alleviare le condizioni di solitudine ed isolamento.

ARTICOLO 3

Organigramma del personale

Organizzazione del Centro Diurno per anziani

Il Centro Diurno per anziani è uno dei servizi offerti dal Comune di Zoppola ed è una delle competenze dell'Area Assistenza ed Istruzione del Comune.

Le prestazioni del Centro Diurno sono fornite da operatori socio – assistenziali in possesso di adeguata preparazione e qualifica professionale (OSS). E' inoltre prevista la presenza di un'assistente sociale in qualità di coordinatore - referente.

Il servizio di centro diurno fa capo all'Area Assistenza e Istruzione del Comune, secondo l'organigramma di seguito indicato:

1. Responsabile di Posizione organizzativa Area Assistenza e Istruzione;
2. Servizio Amministrativo Area Assistenza e Istruzione;
3. Assistente Sociale con compiti di coordinamento;
4. Assistenti domiciliari con compiti esecutivi dei servizi;
5. Altre figure professionali: Servizio infermieristico, servizio fisioterapico, Animatori, personale volontario;

Le professionalità presenti all'interno del Centro Diurno per Anziani

La qualità del Centro Diurno per anziani dipende soprattutto dalla professionalità, dalla dedizione e dalla disponibilità delle persone che giornalmente svolgono la propria attività lavorativa presso il Centro.

Per il Centro Diurno operano:

- Responsabile del Servizio: Responsabile Area Assistenza ed Istruzione;
- L'Assistente sociale, coordinatore del Centro Diurno per anziani, che ha il compito di promuovere e supervisionare le iniziative del Centro ed essere il punto di riferimento per le esigenze dell'utenza. E' inoltre responsabile del caso della rispondenza tra gli obiettivi attesi, definiti dal piano assistenziale individualizzato, ed i risultati di salute ottenuti. Sulla base delle valutazioni e delle considerazioni emerse viene confermata al cittadino la fruizione del Centro Diurno, o in alternativa, si possono prefigurare percorsi di cura diversi, con l'eventuale attivazione di altre risorse;
- Personale addetto all'assistenza di base alla persona: assistenti domiciliari OSS curano l'igiene personale, l'alimentazione, la mobilitazione, la socializzazione e la relazione dell'ospite, l'animazione. Tutte queste attività hanno la finalità di mantenere e sviluppare il grado di autonomia funzionale della persona e di favorire il più possibile la sua partecipazione a tutte le attività di socializzazione organizzate dalla struttura;
- Istruttore amministrativo – contabile con mansioni di segreteria, amministrazione contabilità;
- Personale dedicato all'attività di animazione: Operatore di cooperativa per la gestione delle attività di animazione e volontari di Associazioni locali per attività di animazione che supportano anche il servizio di trasporto degli ospiti;
- Personale infermieristico garantito dall'Azienda per l'Assistenza Sanitaria di competenza;
- Esperto in attività motorie;

Al fine di promuovere la più ampia partecipazione al servizio, il Centro diurno accoglie con particolare favore la collaborazione delle reti familiari ed amicali degli anziani nelle varie attività di vita collettiva, oltre che nella definizione e gestione dei loro piani di assistenza individualizzati.

Inoltre il Centro diurno si avvale, riconoscendone il valore sociale dell'apporto degli addetti ai lavori socialmente utili e del servizio civile volontario. Altresì della collaborazione di associazioni di volontariato locale regolata tramite apposita convenzione e con idonea copertura assicurativa.

Il Centro Diurno si pone come riferimento per le locali Associazioni di Volontariato, operanti sul territorio comunale e del competente ambito socio – assistenziale e sanitari, iscritte all'Albo Regionale del Volontariato.

ARTICOLO 4 **Capacità ricettiva**

La ricettività del Centro Diurno corrisponde al numero di ospiti autorizzati dall'Azienda per l'assistenza sanitaria competente e dalla Regione.

L'eventuale presenza eccedente il numero massimo potrà avvenire per eventi temporanei ed eccezionali. La deroga al numero massimo di ospiti viene stabilita attraverso progetti approvati dall'Amministrazione Comunale per fronteggiare eventi eccezionali di carattere ambientale (periodi di gran caldo estivo o freddo invernale per persone che abitano in ambienti non adeguati) o di altra natura ma pur sempre legata ad eventi non prevedibili.

ARTICOLO 5

Prestazioni erogate

Il Centro Diurno Anziani fornisce agli utenti un complesso di prestazioni tra loro integrate e così articolate:

- gli addetti all'assistenza di base del Centro Diurno provvedono alla cura ed all'igiene personale degli ospiti, nonché alle prestazioni igienico-sanitarie attinenti la loro specifica professionalità;
- assistenza tutelare diurna, garantita dagli addetti all'assistenza di base, dipendenti di ruolo dell'ente o in convenzione;
- il rapporto minimo operatore / utente nell'arco dell'orario d'apertura del Centro Diurno è di regola 1/10;
- servizio di ristorazione (colazione, pranzo, merenda);
- attività occupazionali, animazione e attività finalizzate al mantenimento e alla riattivazione di capacità psico-fisiche;
- attività di socializzazione, ricreative e ludico-motorie;
- in presenza di persone non in grado di provvedere autonomamente o con l'ausilio di parenti a raggiungere la sede del Centro diurno, l'Amministrazione Comunale assicura il trasporto dell'utente (solo per i residenti presso il Comune di Zoppola) dal proprio domicilio al Centro Diurno e viceversa, all'inizio e/o alla fine del servizio. L'assistente sociale valuta con la famiglia la necessità di attivare tale servizio;
- assistenza infermieristica di base e attività fisioterapica per gli utenti certificati dalla Unità di Valutazione Distrettuale, subordinatamente alla sottoscrizione di convenzione tra Comune di Zoppola e la competente Azienda Sanitaria;
- ogni altro intervento valutato necessario e compatibile con l'organizzazione del servizio, finalizzato al benessere degli ospiti.

ARTICOLO 6

Giornate e orari di apertura - organizzazione della vita comunitaria

Il Centro Diurno è un servizio aperto di norma dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 17.30.

L'orario delle attività svolte in una giornata tipo è così articolato:

Ore 08.00	Apertura del Centro Diurno Accoglienza
Ore 08.30 – 11.30	Igiene personale Psicomotricità Fisioterapia Controllo sanitario – infermieristico Animazione e attività varie con i volontari
Ore 11.30	Pranzo
Ore 12.30 / 14.00	Riposo TV
Ore 14.00 /14.30	Mobilizzazioni dopo il riposo Dispensa del caffè e merenda pomeridiana
Ore 14.30 – 17.30	Animazione E attività con i Volontari Preparazione utenti per rientro al domicilio Chiusura del Centro Diurno

Dalle ore 08.00 alle ore 08.30 trasporto utenti dal domicilio con pulmino attrezzato

Dalle ore 17.00 alle ore 17.30 trasporto utenti al domicilio con pulmino attrezzato

L'ammissione al Centro diurno può prevedere inserimenti a tempo prolungato o inserimenti a tempo determinato, con indicazione della data di inizio e di termine della fruizione del servizio, a seconda delle diverse esigenze degli anziani previste nei singoli progetti assistenziali individualizzati.

A seconda delle diverse necessità concordate con la persona anziana e/o familiari, la frequenza può essere a tempo pieno, part-time con pasto, part-time senza pasto, durante tutta la settimana o in alcuni giorni.

ARTICOLO 7

Beneficiari del Servizio Centro Diurno e norme di comportamento

Il Centro Diurno si rivolge ai cittadini residenti nel Comune di Zoppola ed in forma residuale potranno essere accolti i cittadini residenti nei comuni dell'Ambito.

Detti inserimenti saranno preventivamente regolamentati con appositi accordi sottoscritti con i comuni di provenienza del richiedente l'accesso al Centro Diurno.

In particolare è rivolto ad adulti ed ultrasessantacinquenni non autosufficienti parzialmente autosufficienti o autosufficienti che presentino le seguenti condizioni socio – familiari e che siano in grado di mantenere le norme di comportamento generali di seguito specificate:

1. persone idonee a vivere in ambiente comunitario traendo da esso beneficio;
2. persone in condizione di solitudine o di grave isolamento necessitanti di maggiore socializzazione al fine di ridurre o evitare lo stesso;
3. persone in condizione di precaria autonomia o di non autosufficienza privi di riferimenti familiari durante la giornata;
4. persone necessitanti di programmi di riattivazione e mantenimento delle competenze cognitive, relazionali, fisiche e manuali;
5. persone necessitanti di accudimento a sostegno della prosecuzione del lavoro di cura in ambito familiare, con conseguente sgravio per i familiari;

Tenuto conto dell'età, delle condizioni psico-fisiche, delle patologie e del grado di autosufficienza degli ospiti, vengono richieste norme di comportamento compatibili con la vita comunitaria, atte a mantenere un generale clima di serenità nell'ambito delle diverse attività proposte all'interno della struttura. Il servizio non adotta misure contenitive o restrittive eccedenti l'ordinaria sorveglianza degli ospiti.

Non possono accedere al Centro persone con disturbi cognitivi e/o comportamentali tali da comportare rischi per altri utenti, per il personale o per l'ospite stesso.

ARTICOLO 8

Diritti dei Beneficiari del Servizio Centro Diurno

Nell'ambito di rapporti costantemente volti a salvaguardare e tutelare attivamente i diritti della persona e i suoi sentimenti, il Centro Diurno assicura a tutti gli ospiti accolti:

- la possibilità di esprimere liberamente opinioni e convincimenti personali;
- la possibilità di assistenza religiosa;
- la possibilità di avvalersi del supporto di parenti e volontari per le proprie esigenze, la cui opera, concordata con la Struttura operativa del Centro diurno, è aggiuntiva rispetto agli interventi garantiti nel servizio;
- il diritto di suggerire interventi migliorativi del servizio, di segnalare disservizi, di esprimere lamentele;
- il diritto di tutela della privacy, così come previsto dalla normativa in vigore;
- il diritto, sia per gli anziani che per i loro familiari, di essere tempestivamente e correttamente informati sui relativi progetti individuali, sul funzionamento del Centro Diurno, sulla concreta possibilità di contribuire anche ad iniziative collettive, in stretto raccordo con il personale di assistenza;
- il diritto di ricevere visite di parenti e/o amici in ogni ora del giorno, nel rispetto delle attività di cura e di assistenza che il personale deve assicurare, nonché delle esigenze di tranquillità degli altri ospiti.

ARTICOLO 9

Modalità di accesso e valutazione delle domande

Il cittadino interessato si rivolge agli Uffici Comunali competenti e viene messo in contatto con l'Assistente Sociale.

In accordo con la persona interessata oltre che - qualora sia presente - con la famiglia della stessa, l'Assistente Sociale valuta il bisogno espresso dal richiedente e attiva, per l'accesso al servizio, l'Unità di Valutazione Distrettuale (UVD) che opera la valutazione multidimensionale utile all'inserimento in graduatoria e all'applicazione della tariffa.

Viene poi disposta l'ammissione dell'utente al servizio; contestualmente all'ammissione l'Assistente Sociale responsabile del caso predispone *il Piano Assistenziale Individuale* e valuta il piano di intervento per il singolo caso (mediante utilizzo di strumenti complessivi di Valutazione di autonomia come *Val.Graf.*), con l'eventuale supporto di altre figure professionali.

L'Assistente Sociale *responsabile del caso* qualora valuti l'urgenza dell'inserimento nel servizio può proporre alla Responsabile dei Servizi alla Persona l'ammissione immediata in attesa della valutazione dell'U.V.D. l'ammissione verrà autorizzata dal responsabile.

Nell'ambito della valutazione U.V.D. e della formulazione del Progetto personalizzato, l'Assistente sociale può proporre la continuazione della frequenza al Centro Diurno anche di utenti che abbiano terminato il programma individuale previsto, qualora si evidenzino una necessità di continuità assistenziale per il benessere dell'anziano.

All'atto della ammissione, il richiedente deve produrre la documentazione sanitaria e socio-assistenziale prevista dalla normativa vigente.

Dovrà comunque essere sempre prodotta una certificazione del Medico di Medicina Generale attestante le terapie farmacologiche necessarie e che riassume la situazione sanitaria e le terapie in atto nonché eventuali indicazioni dietologiche.

Nel caso in cui le domande di ingresso siano più numerose dei posti disponibili si procederà all'inserimento tenendo conto, nell'ordine, dei seguenti criteri di priorità:

Criteri di priorità per l'accesso al servizio:

- Residenti in Comune di Zoppola (Punti 3);
- Maggiore punteggio attribuito dalla U.V.D.: (Punti 3);
- Data di presentazione della richiesta di ammissione al Centro Diurno: (Punti 2);
- Condizioni di solitudine e di grave rischio di istituzionalizzazione: (Punti 2);
- Familiari conviventi che svolgono attività lavorativa documentata e impossibilitati a fornire prestazioni assistenziali adeguate: (Punti 2);
- Condizioni di difficoltà familiare: età avanzata, stato di salute, distanza geografica, carico familiare, relazioni conflittuali, impossibilità a fornire prestazioni assistenziali adeguate: (Punti 2);

A parità di situazione si considera prioritaria la situazione più disagiata economicamente.

ARTICOLO 10

Assenze

In caso di assenze verrà mantenuto il diritto alla fruizione del Centro qualora vi sia un'attestazione sanitaria o un giustificato motivo (a discrezione di valutazione dell'assistente sociale referente). In tale periodo di assenza la retta giornaliera per il mantenimento del posto sarà ridotta in base a quanto stabilito dalla Giunta Comunale.

Il costo del pasto non verrà addebitato qualora venga dato preavviso entro l'ora stabilita del giorno precedente all'assenza e comunicato al Centro Diurno.

ARTICOLO 11

Dimissioni dal Centro Diurno

Oltre al naturale termine del progetto individuale di fruizione del Centro, sono previste le dimissioni dal Centro Diurno nei casi di:

- assenze per motivi di salute superiori ai 45 giorni continuativi (salvo specifica valutazione dell'assistente sociale);
- assenza superiore alle 3 settimane (non per motivi di salute);
- gravi comportamenti di disturbo degli altri ospiti o comportamenti che possono mettere a rischio l'incolumità dell'ospite stesso o di altri ospiti;
- non pagamento della retta senza giustificato motivo;
- aggravamento delle condizioni di salute tali da non rispettare più i criteri per l'ammissione.

E' prevista la verifica periodica da parte dell'assistente sociale responsabile del caso della rispondenza tra gli obiettivi attesi, definiti dal piano assistenziale individualizzato, ed i risultati ottenuti.

Sulla base delle valutazioni e delle considerazioni emerse, l'UVD può valutare la sospensione temporanea o definitiva di un ospite. In alternativa, si possono prefigurare percorsi di cura diversi, con l'eventuale attivazione di altre risorse.

ARTICOLO 12

Sospensione del servizio

Il Comune si riserva la possibilità di sospendere il servizio con un congruo preavviso agli utenti o, per cause di forza maggiore, anche con effetto immediato.

All'inizio di ogni stagione, prima dell'avvio delle attività, il servizio invia a tutte le famiglie un calendario annuale contenente i periodi di chiusura tradizionali (p.es. periodo natalizio, periodo pasquale, ferie estive, ecc.).

ARTICOLO 13

Tariffario, compartecipazione

Ogni ospite dovrà corrispondere una retta quantificata su base mensile ed in rapporto alla tipologia di frequenza il cui importo verrà stabilito annualmente con Delibera di Giunta del Comune di Zoppola. L'Assistente Sociale proporrà strumenti normativi atti ad alleviare il peso della retta (es. FAP).

Qualora l'ospite o i familiari civilmente obbligati non fossero in grado di provvedere al pagamento totale o parziale della retta quest'ultima dovrà essere assunta o integrata da parte del Comune di provenienza prima dell'inizio della frequenza del centro.

In caso di mancato pagamento della retta il Comune valuterà il diritto ad un'eventuale integrazione della stessa, su istanza dell'interessato, o deciderà per l'interruzione dell'offerta del servizio e dell'eventuale recupero dei crediti nelle modalità previste dalla legge.

Per gli utenti del Centro Diurno non residenti nel Comune di Zoppola potranno essere determinate rette di compartecipazione diverse comunque deliberate dalla Giunta del Comune di Zoppola.

ARTICOLO 14

Documentazione gestita dal servizio semiresidenziale

Le domande di valutazione per l'accesso al servizio, nonché la richiesta di inserimento presso la struttura, la documentazione socio-sanitaria necessaria alla valutazione del caso, il certificato medico con l'indicazione della terapia farmacologica, il piano socio assistenziale e i verbali delle verifiche intermedie vengono raccolte su apposite cartelle sociali gestite dall'assistente sociale, consultabili dal personale addetto all'assistenza per le parti di loro interesse.

ARTICOLO 15

Tabella dietetica

Seguendo le indicazioni dell'Azienda sanitaria rispetto alle necessità alimentari e di apporto calorico giornaliero, la struttura si avvale di un contratto di appalto per il servizio mensa che invia settimanalmente le tabelle dietetiche con le opzioni di scelta delle varie pietanze. I menù vengono esposti presso la struttura e sono consultabili quotidianamente dai familiari e dagli ospiti stessi.

ARTICOLO 16

Copertura Assicurativa

Il Comune, a favore degli ospiti frequentanti il Centro Diurno, stipula idonee coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile a seguito di danni da essi arrecati a persone e/o cose del centro medesimo e/o terzi rispetto al Centro.

ARTICOLO 17

Informazione e partecipazione

Il Comune opera per assicurare la partecipazione dei cittadini e degli utenti al controllo della qualità dei servizi e degli interventi e a tal fine:

- Assicura l'informazione e il principio della trasparenza dell'attività socio-assistenziale e sanitaria all'Utente ed al familiare ed il principio della trasparenza amministrativa di cui alla Legge 241/90, compatibilmente con la Legge 196/2003 relativa al rispetto della privacy, e successive modificazioni;
- Assicura, attraverso la Carta del Servizio, costantemente aggiornata, l'informazione all'Utente ed ai familiari sulle caratteristiche dell'offerta di Centro Diurno;
- Favorisce una reale partecipazione dei soggetti interessati al controllo della qualità del servizio ed alla scelta ed alla programmazione delle proprie attività, attraverso incontri di carattere informativo e valutativo con gli utenti e i loro familiari;
- Garantisce una corretta informazione sul proprio funzionamento e promuove la partecipazione sociale, attraverso incontri con i Volontari che operano sul territorio comunale o altre istituzioni ed enti interessati al servizio, per programmare attività comuni, informare sui criteri di funzionamento, raccogliere stimoli, proposte e contenuti per migliorare la qualità del servizio.

ARTICOLO 18

Trattamento dati personali

In base alla Legge 196/2003 sulla privacy, i dati idonei a rivelare lo stato di salute della persona, possono essere trattati solo con il consenso scritto dell'interessato. Il trattamento dei dati comuni e sensibili, va effettuato limitatamente alle seguenti finalità (con l'obbligo del consenso scritto dell'interessato che deve ottenere adeguata informazione):

- Esecuzione della prestazione sanitaria;
- Corretta compilazione della cartella clinica;
- Trattamento su sistema informatico.

Tali dati sono sottoposti a idonee misure di sicurezza e conservati per il periodo strettamente necessario. Al momento dell'ingresso in struttura, all'Ospite o al familiare verrà richiesto, attraverso apposito modulo di esprimere liberamente il proprio consenso ai dati personali nei modi e nelle forme previste dalla legge. Nel rispetto della normativa sulla privacy, il personale non può fornire alcuna informazione telefonica sugli ospiti residenti.

ARTICOLO 19

Divulgazione

Copia del Presente regolamento sarà esposta in modo permanente all'interno dei locali del Centro Anziani e presso il sito web del Comune.

ARTICOLO 20

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore alla data di avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione dello stesso.